

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 19 del 22.07.2025

COMUNE DI CARINARO

Oggetto: **Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2025**

PREMESSA

In data 07.03.2025, il Consiglio Comunale non Delibera n. 6 ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr. parere n. 4 del 24.02.2025).

In data 12.05.2025 con delibera n. 15, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr. relazione n. 9 del 16.04.2025), determinando un risultato di amministrazione di € 8.255.659,82 così composto:

- fondi accantonati per € 4.585.953,72;
- fondi vincolati per € 483.152,92;
- fondi destinati agli investimenti per € 0,00;
- fondi disponibili per € 3.186.553,18.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 07.04.2025 (Cfr. parere n. 11 del 30.05.2025), attualmente da ratificare da parte del Consiglio Comunale.
2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24.06.2025 a ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28.05.2025 adottata in via d'urgenza (Cfr. parere n. 12 del 13.06.2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL:

Deliberazione n° 48 del 19/5/2025;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

Determinazione n. 135 del 10/3/2025;

Determinazione n. 329 del 19/5/2025;

Determinazione n. 343 del 20/5/2025;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a **72.793,00**, così composta:

-	fondi accantonati	per euro	28.100,00;
-	fondi vincolati	per euro	23.000,00;
-	fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
-	fondi disponibili	per euro	21.693,00;

In data 01.07.2025 è stata sottoposta via pec al sottoscritto Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio / Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30.06.2025;
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di sussistenza e/o insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2025 è pari ad euro 5.611.563,50;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n. 44 del 09.06.2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, per un importo di € 5.300,00, giusta nota del servizio legale prot. 55/2025 del 19/6/2025;

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in

relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In merito alla congruità degli **accantonamenti al fondo perdite partecipate** il Revisore Unico rileva che le uniche due società, di cui si fornisce i dati di partecipazione al capitale, non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti e dal loro risultato il servizio di riferimento non ha evidenziato la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Denominazione	Codice fiscale	Forma giuridica	% partecipazione
I.T.L. Spa (Idrico terra di lavoro)	00100070614	Società per azioni	1,88%
ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L.	12236141003	Società consortile a responsabilità limitata	0,154%

In riferimento al **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**, si precisa che:

- *Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 prevede un accantonamento dal 2021 per l'intero importo.*
- *Il comma 80 dell'art 1 della L. n. 160/2019 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".*
- *L'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 prevede che: «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.*

L'Organo di Revisione prende atto della mancata necessità di adeguamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, accantonato in sede di previsione 2025-2027 in tale misura, la cui determinazione è stata esplicitata – come richiesto dal all. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 – in nota integrativa al Bilancio di previsione (punto 6.6).

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	851.156,0 5	810.656,0 5	810.656,0 5

In merito alla congruità degli **accantonamenti al fondo rischi** l'Organo di Revisione rileva quanto segue:

- per effetto della deliberazione di Commissario Straordinario n. 15 del 05.06.2024 con poteri di Consiglio Comunale è stata approvata proposta di *transazione (rectius rateazione)*, con la quale il Comune si impegna a versare

in tre esercizi finanziari il 50% della sorta capitale emergente in sentenza n. 7053/2023 TAR Campania (euro 162.380,76 nel 2024 – euro 234887,44 nel 2025 – euro 234.887,44 nel 2026), con l'impegno della controparte *"a non chiedere al Comune di Carinaro, altre somme dovute in forza della condanna contenuta nella sentenza n. 7056/2023 del TAR-Napoli prima della scadenza di 36 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo"*.

- Sul punto è stato emanato parere del sottoscritto n. 13 del 05.06.2024 prot. 7056/2023, con il quale si invitava l'ente a dare evidenza contabile anche del residuo 50% del debito (oltre 600.000 euro più interessi), mediante copertura attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- Ad oggi non risulta evidenza contabile del rischio prospettato, seppur di incidenza finanziaria rinviata al 2027.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 878.439,93 così composta:

- | | | | |
|---|-----------------------------------|----------|-------------|
| - | fondi accantonati | per euro | 0,00; |
| - | fondi vincolati | per euro | 472.544,81; |
| - | fondi destinati agli investimenti | per euro | 0,00; |
| - | fondi disponibili | per euro | 405.895,12. |

e destinata: per euro 433.332,81 a spese in conto capitali (parte vincolata);
 per euro 39.212,00 a spese correnti (parte vincolata);
 per euro 322.000,00 a spese in conto capitale (parte libera);
 per euro 83.895,12 a debiti fuori bilancio (parte libera);

La quota di utilizzo (applicazione) di avanzo di amministrazione destinato ad euro 83.895,12 ad ulteriori debiti fuori bilancio, deriva dalla necessità di offrire copertura ex art. 194 comma 1, lett. e)¹ all'impegno di spesa connesso con il pagamento del contributo consortile dovuto al Consorzio di Bonifica Volturno, relativo allo scarico delle acque ex art. 13 L.R. n. 4/2003, per gli anni dal 2019 al 2023.

Il Collegio/Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

¹ e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	722.708,80	-	722.708,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.576.601,47	-	4.576.601,47
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	72.793,00	878.439,93	951.232,93
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.906.361,06	144.325,79	5.050.686,85
2	Trasferimenti correnti	966.056,04	31.323,37	997.379,41
3	Entrate extratributarie	977.858,53	31.815,52	1.009.674,05
4	Entrate in conto capitale	1.767.500,00	11.672,24	1.779.172,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.113.947,23	5.000,00	1.118.947,23
	Totale	9.731.722,86	224.136,92	9.955.859,78
	Totale generale delle entrate	15.103.826,13	1.102.576,85	16.206.402,98
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	7.461.853,73	330.571,80	7.792.425,53
2	Spese in conto capitale	6.249.101,47	767.005,05	7.016.106,52
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	278.923,67	-	278.923,67
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.113.947,23	5.000,00	1.118.947,23
	Totale generale delle spese	15.103.826,10	1.102.576,85	16.206.402,95

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	5.488.320,60		5.488.320,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.225.890,02	498.240,11	4.724.130,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.186.756,31	182.871,87	2.369.628,18
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.186.598,87	207.846,72	1.394.445,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.157.733,38	- 454.093,09	5.703.640,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	36.656,62	- 26.161,48	10.495,14
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.098.500,00	37.293,11	1.135.793,11
	Totale	14.892.135,20	445.997,24	15.338.132,44
	Totale generale delle entrate	20.380.455,80	445.997,24	20.826.453,04
1	<i>Spese correnti</i>	8.551.924,12	- 198.659,43	8.353.264,69
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.236.762,27	- 621.717,94	6.615.044,33
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	278.923,67	-	278.923,67
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.113.675,00	27.103,11	1.140.778,11
	Totale generale delle spese	17.181.285,06	- 793.274,26	16.388.010,80
	SALDO DI CASSA	3.199.170,74	1.239.271,50	4.438.442,24

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.606.361,06	-	4.606.361,06
2	Trasferimenti correnti	666.647,88	-	666.647,88
3	Entrate extratributarie	912.508,53	-	912.508,53
4	Entrate in conto capitale	195.000,00	0	195.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.091.500,00	-	1.091.500,00
	Totale	7.472.017,47	-	7.472.017,47
	Totale generale delle entrate	7.472.017,47	-	7.472.017,47
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	6.021.133,00		6.021.133,00
2	Spese in conto capitale	197.000,00		197.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	162.384,47		162.384,47
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.091.500,00		1.091.500,00
	Totale generale delle spese	7.472.017,47	-	7.472.017,47

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.606.361,06		4.606.361,06
2	Trasferimenti correnti	666.647,88		666.647,88
3	Entrate extratributarie	912.508,53		912.508,53
4	Entrate in conto capitale	3.709.864,60		3.709.864,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.091.500,00		1.091.500,00
	Totale	10.986.882,07	-	10.986.882,07
	Totale generale delle entrate	10.986.882,07	-	10.986.882,07
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	6.016.502,61		6.016.502,61
2	Spese in conto capitale	3.711.864,60		3.711.864,60
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	167.014,86		167.014,86
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.091.500,00		1.091.500,00
	Totale generale delle spese	10.986.882,07	-	10.986.882,07

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	1.102.576,85
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	1.102.576,85
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.205.153,70
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2026	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

2027	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾**

COMUNE DI CARINARO
Protocollo Arrivo N. 9137/2025 del 22-07-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.455.530,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	[4]		722.706,80	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritta in entrate	[4]		-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	[1]		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 5.00 di cui: per estinzione anticipata di prestiti	[4]		7.057.740,51	5.155.517,47	5.155.517,47
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	[4]		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	[1]		7.792.425,58	5.021.155,00	5.018.502,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾ di cui: fondo pluriennale vincolato	[1]		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammta dei mutui e prestiti obbligazionari di cui: per estinzione anticipata di prestiti di cui: fondo anticipazioni di liquidità	[1]		275.925,87	152.554,47	157.014,55
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+E+C-D-E-F)			-	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti per rimborso di cui per estinzione anticipata di prestiti	[4]		172.700,12	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di cui per estinzione anticipata di prestiti	[4]		120.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	[1]		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	[4]		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (S) D-Q-H-L-L-M			-	0,00	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	[4]		775.552,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	[4]		4.575.501,47	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	[1]		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 5.01 Acquisizioni di attività finanziarie	[4]		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-5.00	[4]		1.775.172,24	195.000,00	5.705.554,50
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	[1]		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	[1]		120.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	[1]		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.05 per concessione crediti di medio-lungo termine	[1]		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	[1]		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	[4]		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	[1]		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	[1]		7.015.105,52	197.000,00	5.711.554,50
V) Spese Titolo 5.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	[1]		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	[4]		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1-R-C-J1-S2-T-L-M-U-V+E			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	[4]		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritta in entrate	[4]		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 5.01 Acquisizioni di attività finanziarie	[1]		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	[4]		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.05 per concessione crediti di medio-lungo termine	[4]		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	[4]		-	-	-
R1) Spese Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	[1]		-	-	-
R2) Spese Titolo 5.05 per concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	[1]		-	-	-
V) Spese Titolo 5.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	[1]		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = D + J1 + J2 + S1 + S2 + T - R1 - R2 - V			-	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ Equilibrio di parte corrente (D)			-	0,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	[1]		-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-	0,00	-

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente

	residui 31/12/24	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.824.071,94	120.925,13	0,00	3.703.146,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.403.572,14	114.456,54	0,00	1.289.115,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.025.964,82	381.464,70	0,00	644.500,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.936.140,29	495.525,35	0,00	3.440.614,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.189.749,19	1.112.371,72	0,00	9.077.377,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.495,14	0,00	0,00	10.495,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.845,88	7.000,00	0,00	14.845,88
Totale titoli	10.222.090,21	1.119.371,72	0,00	9.102.718,49

	residui 31/12/24	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.743.938,56	756.664,28	0,00	987.274,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	365.942,86	248.585,60	0,00	117.357,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.109.881,42	1.005.249,88	0,00	1.104.631,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.830,88	5.738,55	0,00	0,00
Totale titoli	2.136.712,30	1.010.988,43	0,00	1.104.631,54

Si segnala, per le entrate correnti, un tasso di riscossione dei residui che si assesta al 9,8%, crollando per il titolo I al 3,16%.

Come già segnalato in sede di rendiconto 2024, si sottolinea che non esistono accertamenti circa la tariffa rifiuti, né per il 2024 né per le annualità precedenti.

Si invita l'amministrazione a monitorare i termini prescrizionali per tutte le tipologie di imposte, al fine di evitare il danno erariale, nonché a porre sotto attenzione il necessario adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico, preso atto:

- del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
 - dell'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30.06.2025;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

Invitando l'ente

a monitorare costantemente entrate e spese, nonché a porre in essere ogni iniziativa possibile atta a migliorare le *scarse* performance di riscossione

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Carinaro 22.07.2025